



Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare

Direzione Generale
Area Appalti e Contratti

PATTO DI INTEGRITA'

Questo documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun concorrente alla gara. La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico comporterà l'esclusione dalla gara.

INCARICO DI SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA RELATIVO ALL'INTERVENTO "POR PUGLIA 2014-2020 CONFLUITO NEL POC - PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE DI CUI ALLA DGR N. 1034/2020 - ASSE IV - "ENERGIA SOSTENIBILE E QUALITA' DELLA VITA" AZIONE 4.1 - "INTERVENTI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI" ASSE IX - "PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE, LA LOTTA ALLA POVERTA' E OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE", AZIONE 9.13 - "INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL DISAGIO ABITATIVO". RECUPERO EDILIZIO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL' EDIFICIO DI PROPRIETÀ ARCA JONICA SITO IN VIA GARIBALDI - LOTTO 4 EDIFICIO 7 CUP J52H20000030006"

Con il presente Patto di Integrità sottoscritto con l'ARCA Jonica – Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare, si stabilisce la reciproca formale obbligazione dell'ARCA Jonica e dei partecipanti alla gara in oggetto, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti dell'ARCA Jonica impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto di Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste, a loro carico, in caso di mancato rispetto di questo Patto.

L'ARCA Jonica si impegna a comunicare, a tutti i concorrenti, i dati più rilevanti riguardanti la gara: l'elenco dei concorrenti e le relative offerte, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione, le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati negli atti di gara.

L'operatore economico concorrente, ai fini della partecipazione alla gara in questione si impegna a:

- Conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare somme di danaro o qualsiasi altra utilità, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- Segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l’esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in questione;
- Assicurare di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- Informare, puntualmente, tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di Integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- Vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell’esercizio dei compiti loro assegnati;
- Denunciare alla Pubblica Autorità competente, ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene l’attività di cui alla gara in questione;
- Rendere noti, su richiesta dell’ARCA Jonica, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente stipulato a seguito della gara in questione, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti; la remunerazione di questi ultimi non deve superare il “congruo ammontare dovuto per servizi legittimi”;
- Comunicare, nel corso dell’esecuzione del contratto, tutte le variazioni intervenute nella compagine societaria, con particolare riferimento ai soggetti indicati all’art.38 del Codice dei Contratti. Il concorrente si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro pena la risoluzione del contratto.

Ai fini e per gli effetti dell’art.53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001, la Società dichiara, altresì, che non ha instaurato rapporti di attività lavorative o professionali con soggetti che hanno rivestito la qualità di dipendenti dell’ARCA Jonica con poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Agenzia negli ultimi 3 anni precedenti la data di sottoscrizione del presente patto e di essere consapevole che, il contratto concluso in violazione della presente clausola è nullo e comporterà il divieto, per l’ARCA Jonica, di contrattare con la Società per i successivi 3 anni, con obbligo di restituire i compensi eventualmente percepiti e accertati in base all’affidamento.

L’operatore economico concorrente accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di Integrità, comunque accertato dall’Ente, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- Esclusione del concorrente dalla gara;
- Escussione della cauzione provvisoria;

- Addebito di una somma pari al 5 per cento del valore del contratto a titolo di responsabilità per danno arrecato all’ARCA Jonica, impregiudicata la prova dell’esistenza di un danno maggiore;
- Risoluzione del contratto;
- Escussione della cauzione definitiva;
- Esclusione del concorrente dalle gare indette dall’ARCA Jonica per un periodo di tempo non inferiore ad un anno e non superiore a 5 anni, determinato dall’Agenzia in ragione della gravità dei fatti accertati e dell’entità economica del contratto.

Il contenuto del Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato nel contratto e sottoscritto quale allegato allo stesso al fine di formarne parte integrale, sostanziale e pattizia.

Per tutti gli adempimenti relativi, sia al controllo dell’osservanza degli obblighi, sia relativi alla eventuale applicazione di sanzioni, derivanti dal presente patto di integrità, provvederà il RUP della procedura di gara.

In occasione della gara indetta per l’affidamento dell’appalto di cui al presente Patto di Integrità, la Stazione Appaltante si impegna a:

 Predisporre, nella parte relativa alle dichiarazioni sostitutive legate al disciplinare di gara, da rendere da parte di ciascun concorrente, le seguenti ulteriori dichiarazioni:

- Clausola n.1: “Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell’imprenditore, degli organi sociali e dei dirigenti dell’impresa.

Il presente adempimento ha natura essenziale ai fini dell’esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell’art.1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici ufficiali che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall’art.317 del codice penale.”

- Clausola n.2: “La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all’art.1456 c.c., ogni qualvolta, nei confronti dell’imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell’impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

Nei casi di cui alle clausole n.1 e n.2 l’esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione Appaltante, è subordinato alla previa intesa con l’Autorità Nazionale Anticorruzione.

A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione Appaltante della volontà di quest’ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all’art.1456 c.c., ne darà comunicazione all’Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all’ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione Appaltante ed impresa appaltatrice.

Ogni controversia relativa all’interpretazione ed esecuzione del presente Patto di Integrità fra l’ARCA Jonica ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall’Autorità Giudiziaria competente.

Il presente documento costituisce parte integrante della documentazione necessaria per la partecipazione alla gara.

Il presente Patto di Integrità sarà parte integrante e sostanziale del contratto di appalto.

Taranto, lì _____

Il Direttore Generale

F.to Avv. Cosimo De Luca

Il Professionista

(Timbro e firma leggibili)
